

Torna il “Claxon Fest”, il festival di musica indipendente

SQUINZANO – Seconda edizione del **Claxon Fest**, festival di musica indipendente organizzato da **X0 La Factory** in collaborazione con **Puglia Rock** e **Radio WAU**, che **sabato 24 febbraio** (ore 22 – ingresso 3 euro) porterà sul palco dell’**Istanbul Cafè** di **Squinzano**, in provincia di Lecce, alcune delle formazioni più interessanti del panorama musicale pugliese e non. **Colla, Uro, Minimanimalist, I Misteri del Sonno, Blumosso, Moinè, Funketti Allucinogeni** sono le band che si alterneranno nello storico club salentino “per una grande notte dedicata alla musica, a chi la fa per passione, a chi ancora ci crede e vuole risvegliare la voglia di sognare” dicono gli organizzatori.

Ad aprire la serata il funk-rock di **Funketti Allucinogeni**: le influenze reggae, ska ed elettronica caratterizzano il sound del gruppo che si aggiudica negli anni diversi premi in contest musicali; la band ha condiviso il palco con James Senese e i Napoli Centrale, Subsonica, Mad Professor e ha aperto i concerti di Nandu Popu, General Levy, Marina Rei, Giorgio Canali, Colle der Fomento, Bundamove. A seguire **Moinè**, progetto musicale della talentuosa cantautrice tarantina Noemi Catapano, che spazia dal rock al pop, dall’elettronica al rock’n’roll, fino al blues e al blues-rock. Subito dopo spazio al sound di **Blumosso**, nome d’arte del musicista leccese **Simone Perrone**, penna e voce della band formata con Matteo “Bemolle” De Benedittis (pianoforte, tastiere), Rafqu (chitarre) e Roberto Fedele (batteria). Attraverso la musica i quattro cercano di descrivere la loro visione del mondo, fatta di quotidianità, di dettagli, speranze mai dette e, soprattutto, di tumulti interiori come quelli del mare in tempesta.

I Misteri del Sonno pubblicano i primi brani nel 2013 e finiscono subito tra i “consigli d’ascolto” di Piero Pelù; La

band ha aperto concerti per Skunk Anansie, Stef Burns, The Zen Circus, Afterhours, Lo Stato Sociale, Fast Animals and Slow Kids e Dellerà.

Rock e stoner sono la cifra stilistica del duo **MinimAnimalist** formato da Davide Bianco e Fabio Cazzetta, rispettivamente chitarra e batteria. Le rispettive anime dei MinimAnimalist si integrano riuscendo a creare un equilibrio perfetto, umano prima ancora che sonoro, "Ora o mai più" – il loro primo album – è la sintesi di questo equilibrio: stoner e psichedelia da un lato, rock dall'altro.

Di scena, sul palco dell'Istanbul Cafè, anche il punk rock dei **Colla**, band che nasce nella provincia vicentina nell'ottobre del 2016 quando tre musicisti già noti nella scena musicale decidono di dare vita a un nuovo progetto. Il loro album d'esordio è "Proteggimi" che nei mesi scorsi è stato anticipato dal singolo "Vicenza", brano tra melodie rock e critica sociale che ha da subito avuto positivi riscontri di critica e di ascolti.

Una forte tensione sonora, assenza di strutture tradizionali dei pezzi, pioggia di tempi dispari e catartiche aperture melodiche sono la cifra stilistica degli **URO**, band salentina formatasi a Lecce a fine 2011 come un power trio dedito ad un veloce post-rock strumentale. Gli uro sono: Pierluigi Sabato (basso), Alberto Scarpello (batteria), Jory Stifani (chitarra), Michele "Rafelo" Leucci (synth). La loro esibizione e il dj-set targato **Orb** (a seguire) chiuderanno la seconda edizione del Claxon Fest.



